

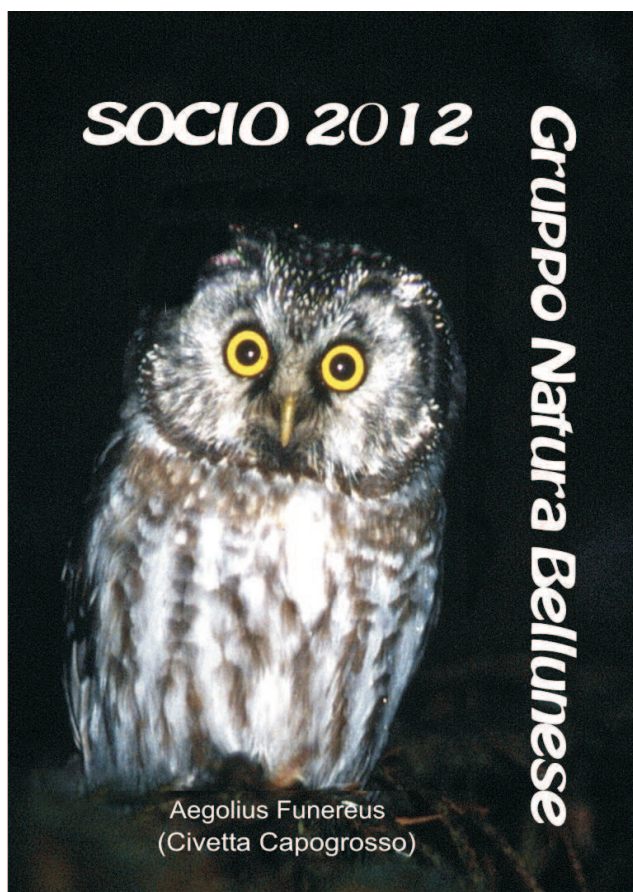
# IL NOTIZIARIO



del  
**Gruppo Natura Bellunese**



**Anno 2011**



La tessera del 2012 raffigura una Civetta capogrosso (*Aegolius funereus*). E' un rapace notturno tipicamente alpino, presente – anche se non abbondante – in tutti i boschi montani della provincia di Belluno. Nidifica nei vecchi nidi dei picchi, specie in quelli del Picchio nero, si nutre di micromammiferi e piccoli uccelli. Le tessere sono opera di Giancarlo & Nella Bianchet. (foto G. Tormen)

## Principali attività svolte nel 2011

### Gite naturalistiche in pullman

- Riserva Naturale Isola della Cona a Grado (corso BW)
- Giardino Botanico del Monte Bondone a Trento

### Escursioni naturalistiche

- Greto del Piave e Colderù in Comune di Lentiai (corso BW)
- Faverghera e Col Visentin (corso BW)
- Zona Fertazza/Sa Lander (Val Fiorentina) e visita al Museo Archeologico-Paleontologico "V.Cazzetta" di Selva di Cadore
- Mezzomiglio e Casera Prese in Comune di Farra d'Alpago

### Varie

- Corso di Birdwatching

## Quote sociali 2012

Per il 2012 la quota sociale è stata portata a € 10, con una scelta sofferta ma obbligata, perché la tessera non pagava più le spese per la gestione di ogni singolo socio (giornalino, inviti, convocazioni).

Oltre a questa, per motivi di assicurazione, va aggiunta la quota (rimasta invariata) della tessera AICS: € 4 under 18, € 8 adulti e € 5 over 65 anni (con esclusione dei soci che siano già iscritti AICS con altra Associazione).

Per le modalità del versamento contattare la segreteria.

|          | GNB  | AICS | Totale |
|----------|------|------|--------|
| Under 18 | € 10 | € 4  | € 14   |
| Adulti   | € 10 | € 8  | € 18   |
| Over 65  | € 10 | € 5  | € 15   |

## Relazione morale del Presidente

Cari soci/e,

nel 2011 il GNB, oltre che nell'effettuazione delle consuete attività sociali (mostre, escursioni e gite in pullman), è stato impegnato nell'organizzazione di un corso di Birdwatching, che ha destato vivo interesse e questo ci sprona a proseguire, nel 2012, con l'indizione di un corso-base di Botanica.

Inoltre, dopo diverse vicissitudini, si è riusciti finalmente a stampare gli atti del “2° Convegno Aspetti Naturalistici della provincia di Belluno”, che si era svolto nel 2008 in occasione del trentennale dell'Associazione.

E' stato un lavoro impegnativo, non solo dal punto di vista finanziario, ma appagante per i positivi riscontri ricevuti. Con l'aiuto dei soci, è in corso la diffusione del volume anche per poter rientrare in parte dei costi sostenuti.

Alcune manifestazioni, in particolare le gite in pullman, non hanno però avuto la partecipazione auspicata, pertanto una di esse è stata annullata per carenza di iscrizioni.

La scarsa adesione ad alcune attività può dipendere da vari fattori, talvolta indipendenti dalla volontà degli organizzatori, quali: condizioni meteorologiche avverse, concomitanza con altre manifestazioni, oltre che a causa della persistente crisi economica che indubbiamente incide sui costi (sempre più onerosi) di noleggio pullman, ingressi a mostre e musei, ecc.

Anche in seguito a ciò, si è deciso di proporre ai soci un semplice questionario, al fine di migliorare le nostre attività e renderle più stimolanti ed interessanti. I risultati del sondaggio sono esposti nelle pagine interne.

Un altro elemento, fattosi più gravoso negli ultimi anni, è la gestione finanziaria dell'Associazione. Gli introiti sono sempre più ridotti, mentre aumentano le spese di mantenimento della sede, dei materiali e per l'organizzazione delle attività.

Da qualche tempo le uscite superano le entrate, ma il nostro conto è ancora positivo per l'utilizzo di risorse residue. E' essenziale che non si vada in disavanzo, perché un conto “in rosso” metterebbe a rischio non solo la nostra operatività ma la sopravvivenza stessa del GNB.

Sono finiti i tempi in cui gli Enti Locali elargivano qualche contributo, perciò dobbiamo contare solo sulle nostre forze, ovvero le quote sociali e il piccolo margine che qualche attività ci riserva. Il Direttivo si è visto quindi costretto ad aumentare la quota annuale d'iscrizione all'Associazione da 5 a 10 Euro, sperando nella comprensione dei soci e nel loro continuativo ed essenziale contributo.

Con la fine del 2011 è scaduto il mandato biennale delle cariche sociali (Consiglio Direttivo e Revisori dei conti), pertanto nel corso della prossima Assemblea si terranno le votazioni per il rinnovo.

Invito tutti i soci a partecipare – oltre che col voto, proposte ed idee – magari anche impegnandosi in prima persona con l'assunzione di qualche incarico, affinché il GNB possa continuare con rinnovato impegno ad operare in favore dei soci, per la conoscenza e tutela del nostro ambiente.

**Il Presidente**  
**Giuseppe Tormen**

## Relazione finanziaria del Tesoriere

Nel 2011, l'anno della crisi finanziaria a livello globale, il nostro Gruppo dal punto di vista finanziario ha registrato il saldo negativo più pesante dell'ultimo decennio.

Questo è dovuto, in particolare, alle spese per la stampa del volume degli Atti relativi al “ **2° Convegno Aspetti Naturalistici della Provincia di Belluno**” del 22 Novembre del 2008.

### ENTRATE

|                                                                                                                                                            |               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Quote sociali 2011                                                                                                                                         | € xxxx        |
| Proventi da gite in pullman                                                                                                                                | € xxxx        |
| Contributi per varie attività effettuate dai soci nelle scuole, mostre, vendita libretti, zaini, volumi atti, contributi da vari Enti e interessi bancari. | € xxxx        |
| <b>Totale entrate</b>                                                                                                                                      | <b>€ xxxx</b> |

### USCITE

|                                                                                          |               |
|------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Rimborsi ai soci, associazione AICS, abbonamenti, spese per mostre, ENEL, spese bancarie | € xxxx        |
| Spese di rappresentanza                                                                  | € xxxx        |
| Spese per pullman, guide, ingressi vari                                                  | € xxxx        |
| Spese per manutenzione/conduzione sede e attrezzature                                    | € xxxx        |
| Spese per stampa volume Atti Convegno 2008                                               | € xxxx        |
| <b>Totale USCITE</b>                                                                     | <b>€ xxxx</b> |

## RIEPILOGO

|                                  |               |
|----------------------------------|---------------|
| Totale entrate 2011              | € xxxx        |
| Totale uscite 2011               | € xxxx        |
| <b>Saldo passivo 2011</b>        | <b>€ xxxx</b> |
| Fondo cassa 2010                 | € xxxx        |
| <b>Fondo cassa al 31/12/2011</b> | <b>€ xxxx</b> |

Le tabelle, per questione di spazio, non possono evidenziare le attività svolte per arrivare a questo bilancio. In particolare, si fa rilevare che le gite organizzate all'Isola della Cona (corso di Birdwatching) e al Giardino Botanico del Monte Bondone hanno avuto una scarsa partecipazione. Inoltre, la gita in programma all'Oasi di Cervara è stata annullata per insufficiente adesione. Pertanto, non ci sono state le risorse degli anni precedenti.

Il corso di Birdwatching, organizzato dal gruppo, è stato invece un successo dal punto di vista associativo.

Un caloroso ringraziamento va dunque a tutti i soci che hanno contribuito alla buona riuscita delle nostre attività.

***Il Tesoriere  
Francesco Maraga***

## Attività proposte per il 2012

Come ogni anno, è stato stilato un programma di massima di gite in pullman ed escursioni, cercando di soddisfare gli appassionati di varie materie. Il dettaglio delle singole manifestazioni sarà comunicato in tempi adeguati. Oltre alle seguenti proposte, altre attività saranno organizzate secondo esigenze e richieste. Si ricorda che il programma potrebbe subire variazioni per problemi organizzativi, logistici e/o condizioni meteorologiche avverse.

|                                                                                             |              |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| ESCURSIONE (corso di Botanica)<br>Ambienti di fondovalle (località da definire)             | 29 aprile    |
| GITA IN PULLMAN<br>Museo di storia naturale di VENEZIA                                      | 20 maggio    |
| ESCURSIONE (corso di Botanica)<br>Ambienti di media quota (località da definire)            | 3 giugno     |
| ESCURSIONE (corso di Botanica)<br>Ambienti di alta quota (località da definire)             | 24 giugno    |
| GITA IN PULLMAN<br>Castello di Landskron Villach AUSTRIA<br>( volo delle aquile)            | 16 settembre |
| ESCURSIONE<br>Passo Brocon TRENTO<br>Presso stazione di cattura ed inanellamento di uccelli | 7 ottobre    |
| Corso di Botanica: 21-29 aprile, 5-12-26 maggio, 3-9-24 giugno                              |              |
| Festa campestre: (località e data da definire)                                              |              |

## I FIORI DELLA NEVE: BUCANEVE E CAMPANELLINO

*Narra una leggenda cristiana che Adamo ed Eva iniziarono il loro cammino verso l'esilio terrestre nel pieno gelo invernale. Eva era sconsolata al pensiero di passare la sua vita in quelle condizioni e a nulla servirono le rassicurazioni di Adamo e le promesse di stagioni migliori ... Eva era sempre più triste. Allora un angelo inviato dal Signore soffiò su di lei alcuni fiocchi di neve che, giunti a terra, si mutarono in bucaneve, rincuorandola. Da quel giorno si dice che basti raccogliere un bucaneve nella prima notte di luna dopo la fine di gennaio per essere felici tutto l'anno. Forse proprio qui trova origine il significato del bucaneve nel linguaggio dei fiori, dove ha valore di speranza, consolazione, omaggio per dimostrare la propria solidarietà.*

Nel linguaggio comune però, il nome "bucaneve" si estende spesso a un'altra specie, simile per colore, periodo di fioritura e habitat: il campanellino.



**Bucaneve**



**Campanellino**

Entrambi appartengono alla *grande famiglia delle* Amarillidacee, comprendente per la maggior parte piante bulbose e perenni, tra cui molte specie ornamentali come *narcisi*, *clivie* e altre di uso comune nella nostra alimentazione, come *cipolle*, *aglio* e *scalogno*.

Il segreto della precocità dei "fiori della neve" sta proprio nel bulbo, un magazzino di energia accumulata durante la stagione vegetativa, una vera e propria dispensa di sostanze nutritive che permette di battere tutti sul tempo, sfruttando appieno la luce ancora abbondante nei boschi di latifoglie.

Il vero **bucaneve** (***Galanthus nivalis L.***) è presente in tutta Italia tranne che in Sardegna, nei boschi umidi da 0 a 1200 m, dove localmente abbonda anche se nel complesso non è mai troppo diffuso.



In alcune regioni, come Emilia-Romagna, Liguria e Lombardia, è posto sotto tutela. Il fiore, singolo all'apice dello stelo, ha forma di stretta campanella pendula formata da 6 tepali<sup>1</sup> disuguali fra loro: i 3 esterni più lunghi e completamente candidi, i 3 interni più corti e spessi, macchiati di verde e con apice inciso; in queste macchie di colore si concentrano i profumi più intensi del fiore, attirando gli insetti impollinatori. Il rigonfiamento verde su cui questi sono inseriti altro non è che l'ovario, ovvero la parte femminile del fiore destinato a trasformarsi nel frutto: la capsula<sup>2</sup> ovoidale, divisa in tre segmenti e ricca di semi, pare sia una ghiottoneria per le formiche, che si occupano della disseminazione. Studi recenti hanno rilevato nella pianta un principio attivo (la Galantamina), che oggi entra nella composizione di un farmaco utile nel trattamento della malattia di Alzheimer. Sono da sempre note, invece, le caratteristiche tossiche dei bulbi (provocano vomito e dissenteria), a volte confusi con quelli dell'erba cipollina.

Il **campanellino** (*Leucojum vernum* L.) ha una caratteristica forma a “lampioncino cinese”, con 6 tepali candidi di uguale lunghezza e bruscamente ristretti all'apice, ornato di una macchia verde-giallastra.



Per il resto, le lunghe foglie nastriformi, l'habitat (prati e boschi umidi, dalla pianura fino al limite superiore delle latifoglie), l'epoca di fioritura (da febbraio ad aprile) e le proprietà (è specie velenosa con proprietà fortemente vomitive) sono molto simili al bucaneeve. Anche se localmente può tappezzare ampie superfici, ha una distribuzione molto discontinua, tanto da essere particolarmente protetta in alcune regioni (come la Lombardia).

**Giuliana Pincelli**

**Bucaneve (*Galanthus nivalis* L.)**

**Nomi comuni:** bucaneeve, fior di neve, galantino, lacrima bianca, stella del mattino

**Etimologia:** dal gr. *gala* = latte, *anthos* = fiore; *nivalis* = delle nevi.

**Campanellino (*Leucojum vernum* L.)**

**Nomi comuni:** campanellino, campanellino di primavera

**Etimologia:** dal gr. *leukòs* = bianco e *ion* = viola; *vernum* = primaverile, quindi “viola bianca di primavera”

**Famiglia:** Amaryllidacee (dal gr. *Amaryllis*, pastorella cantata dalla poesia greca)

**Note**

<sup>1</sup> In alcuni fiori il calice (coi sepal) e la corolla (coi petali) sono indistinti e sostituiti dal perigonio, formato dai tepali.

<sup>2</sup> Frutto secco che si apre a maturità liberando numerosi semi.

## **CORSO DI BIRDWATCHING**

### **Le impressioni di due partecipanti**

Nei mesi di aprile-maggio 2011 il Gruppo Natura Bellunese ha organizzato un corso di Birdwatching, con l'intento di far scoprire ai propri soci lo spettacolare mondo degli uccelli. Il Birdwatching (il cui significato è proprio "osservazione degli uccelli") può essere praticato da tutti, in ogni ora del giorno e della notte, grazie alla grande varietà di specie diurne e notturne. Il BW è un'attività che viene svolta all'aria aperta, quindi è anche un buon metodo per mantenersi in forma.

Il corso si è svolto con tre lezioni teoriche (all'interno della casetta degli Alpini di Sois) e tre uscite sul territorio.

In apertura, la prima lezione teorica è stata incentrata sulle generalità degli uccelli e sugli ambienti di fondovalle: coltivi, zone urbane, boschi di latifoglie e prati. Ha fatto seguito un'escursione a piedi sul greto del Piave, tra i laghi Rimonta e Busche, e nei boschi sopra Lentiai.



La seconda lezione teorica ha trattato materiali e metodi per l'osservazione degli uccelli, in particolare negli ambienti umidi: fiumi, laghi, paludi e stagni. Ha fatto seguito una trasferta in pullman alla Riserva naturale dell'Isola della Cona (foci dell'Isonzo).

La terza e ultima lezione teorica ha illustrato i metodi d'indagine sugli uccelli, con speciale riguardo agli ambienti montani: boschi di conifere,

praterie alpine e zone rocciose. A questa lezione è seguita un'escursione sul monte Faverghera e Col Visentin.

Il corso ha avuto un grande successo, con l'iscrizione di 36 partecipanti, la presenza di tanti giovani e un buon incremento delle iscrizioni al Gruppo Natura Bellunese. L'auspicio è che queste nuove adesioni vengano mantenute nei prossimi anni, portando nuova linfa creativa all'interno del GNB.

Un particolare ringraziamento ai relatori del corso: Michele Cassol, Adriano De Faveri, Mauro Varaschin e Marco Zenatello.



Per **Francesco**, questo corso è stato molto importante, perché – dopo le “indisciplinate” esperienze giovanili con gli uccelli – gli ha fatto riscoprire la bellezza e l'importanza della loro osservazione scientifica. In particolare, gli ha fatto capire quante sfaccettature e diversità ci possono essere all'interno di una stessa specie. Questa nuova esperienza ha creato in lui forti stimoli e nuove energie per osservare e conoscere gli uccelli delle nostre zone.

Per **Danila**, vera neofita in materia, il corso è stato talmente piacevole e istruttivo che adesso – quando passeggia all'aperto – ha sempre l'orecchio teso e lo sguardo rivolto in alto, nella speranza di vedere o sentire qualche uccello e, soprattutto, di capire a quale specie appartiene.

**Francesco e Danila Maraga**

## SOS Anfibi e Rettili

Anfibi e rettili sono animali che non riscuotono un alto gradimento tra la maggioranza delle persone, pur svolgendo essi un indispensabile ruolo per il mantenimento degli equilibri naturali.

Gli **anfibi** si nutrono, infatti, principalmente di insetti ed altri invertebrati, limitando quindi la consistenza di specie che potrebbero recare danno all'ambiente ma anche all'uomo stesso, qualora presenti in numero incontrollato (si pensi alle zanzare).

Anche i **rettili** sono dei predatori, in quanto lucertole e ramarri si cibano d'insetti, mentre i serpenti si nutrono di piccoli mammiferi, uccelli e anche di altri rettili.

Sia gli anfibi che i rettili sono a loro volta preda di animali carnivori, quindi costituiscono un anello fondamentale della catena alimentare.

Negli ultimi decenni, purtroppo, molte specie si sono drasticamente ridotte, sia per quanto riguarda gli areali distributivi che per consistenza. Questo è dovuto a molteplici fattori, principalmente legati alle attività umane, che hanno ridotto spazi ed habitat ad essi favorevoli. Ciò è avvenuto con l'urbanizzazione di ambienti naturali, ma anche con l'abbandono di tradizionali pratiche agricole e attività pastorali, che comportano il mancato sfalcio dei prati e l'interramento delle pozze d'alpeggio (dove molti anfibi si riproducono).

Un altro fattore che determina una grande mortalità è dovuto al traffico stradale. In particolare, gli anfibi si concentrano in primavera ed autunno nelle poche località umide in cui possono riprodursi o svernare e, per far questo, devono spesso attraversare le strade – anche di grande scorrimento – dove molti rimangono schiacciati dagli autoveicoli.



*Rospo comune (Bufo bufo) in mezzo ad una strada ...*

Cosa possiamo fare per cercare di salvaguardare questi animali? Indubbiamente, non è facile poter intervenire sulle cause di regresso ambientale. Qualcosa invece possiamo fare a titolo personale, innanzitutto cercando di non investirli con l'auto e adottando una guida prudente particolarmente nelle giornate e notti piovose, quando molti anfibi sono attivi.



**Saettone comune** (*Zamenis longissimus*) in attesa di attraversare ...

I punti in cui vi sono consistenti attraversamenti stradali, sono spesso ben definibili per la presenza di molti anfibi morti. Sarebbe importante, quindi, segnalare e mettere in atto delle protezioni o sottopassi per rendere sicuro il loro passaggio.

Queste opere, già presenti in altre realtà (specialmente all'estero), possono essere eseguite solo con il consenso e apporto degli Enti preposti alla gestione stradale.

E' importante che ci sia, quindi, da parte nostra, una presa di coscienza del problema, ma è necessario poter disporre anche di una cartografia di questi passaggi, da sottoporre poi agli Enti competenti. Invitiamo tutti i soci a segnalarci le zone in cui avvengono – con frequenza – investimenti stradali di questi animali. Prossimamente prepareremo un'apposita scheda per i rilievi.

**Giuseppe Tormen**

## Natura e cultura in giusta misura

### D'ALCUNI ASPETTI ASSOCIATIVI E DEL FATTO CHE DALLA CLESSIDRA IL TEMPO FUGGE ANZI GALOPPA ...

*La morte non è male, perché libera l'uomo da tutti i mali e insieme coi beni gli toglie i desideri. La vecchiezza è male sommo, perché priva l'uomo di tutti i piaceri, lasciandone gli appetiti e porta seco tutti i dolori. Nondimeno, gli uomini temono la morte e desiderano la vecchiezza.*  
(Leopardi, "Pensieri" - VI)

"Minacciose nubi nere incombono, foriere di procella", ma potete stare tranquilli per le vostre escursioni: non è tanto un bollettino meteorologico emesso dall'ARPAV di Arabba ma piuttosto l'andamento dei mercati finanziari e dell'economia nostrana.

La maggior parte della società civile bellunese considera il 2011 come *annus horribilis et perniciosus*, ma al GNB si continua a far finta di niente e a seguire pedissequamente gli scopi statuari, costi quel che costi. Lo spirito del "vero" volontariato viene seguito fino in fondo e per la dirigenza l'anno si conclude con la consapevolezza di una "coscienza a posto".

Nel 2012 c'è il rinnovo biennale delle cariche e presidente, consiglieri e revisori uscenti (alias scadenti) guardano con fiducia al futuro, consapevoli di aver seminato bene e attendendosi quindi un raccolto confortante, soprattutto in fatto di nuovi e giovani volontari attivi. I vari display digitali hanno già anticipato alcuni dati positivi del 2011 (decisamente "in ripresa" il raccolto delle verze nelle campagne di Chiesurazza, S.Cipriano, Gus e altre località che ora ci sfuggono).



*Un over incredulo per l'andamento del raccolto.*

In definitiva, non è tanto il raccolto che fa passare notti agitate ai dirigenti GNB, ma la cronica mancanza di una sede idonea a svolgere attività in favore della cittadinanza, specialmente per quella della scuola dell'obbligo (lezioni teorico-pratiche, visite guidate al nostro zoo tassidermico e alle varie mostre tematiche, ecc.).

Evaporate le varie illusioni che nel tempo si erano create in virtuali immobili nei Comuni di Ponte nelle Alpi, Limana e Belluno (più o meno all'interno di progetti municipali mirati alla valorizzazione del territorio), si apre ora una prospettiva decisamente nuova e, per certi versi, anche rivoluzionaria per il nostro settore. Infatti, l'età media di quella decina di soci veramente attivi (che praticamente "lavorano" e tengono in vita l'associazione) si concentra soprattutto nelle categorie **over 50** (diversi), **60** (alcuni) e **70** (alcuni). I giovani ed i maturi ci sono, ma purtroppo sono (giustamente) assorbiti da impegni di studio, lavoro, famiglia e relazioni varie. Peraltro, il cosiddetto **over**, per sua natura, ha problemi di acciacchi e non tutte le mattine si sveglia coi bioritmi giusti. Magari bastassero i milioni di pixel ed i moderni sensori in dotazione a fermare la fuga del tempo!



*Un over con evidenti difficoltà motorie.*

Per nostra fortuna, la speciale commissione GNB competente in “Studi, Pianificazione, Programmazione, Analisi, Biopsie, Prelievi e Trapianti”, ha da tempo avviato un approfondito e circostanziato studio di fattibilità, che – **con l'ottica di uno sviluppo sostenibile e con salvaguardia dell'eccellente biodiversità dell'Oltrardo** – contempera questa senilità galoppante dei dirigenti con l'esigenza statutaria di garantire la continuità dell'attività natur(al)istica.

Quindi, per una volta tanto, lasciamo perdere i canti delle Sirenette che frequentano i Municipi e le Frazioni e cerchiamo di unire l'utile al dilettevole o viceversa!

Or dunque, in località Cavarzano di Belluno esiste la settecentesca Villa Pagani Cesa che in massima parte è destinata a ***Pia Casa di Soggiorno "Maria Gaggia Lante" per diversamente giovani***. Se, come associazione, tanto abbiamo fatto e stiamo facendo per i giovani inseriti nelle scuole elementari e medie, perché non fare altrettanto per quelli meno fortunati, per i quali la giovinezza è momentaneamente sfiorita in attesa di una qualche sensazionale scoperta rivitalizzante?

Con una manovrina a costo zero e rispettosa dell'ambiente, cerchiamo di ottenere la concessione in comodato (gratuito) di alcuni locali presso la predetta Pia Casa di Soggiorno, per adibirli innanzitutto a sede sociale e laboratorio-ambulatorio.



*La possibile nuova sede del GNB.*

Otteniamo così, inequivocabilmente, diversi importanti obiettivi:

1°-restiamo sempre a contatto con quelli diversamente giovani ed in qualsiasi momento possiamo svolgere attività di formazione, recupero e riabilitazione per un sempre possibile inserimento nel nostro staff dirigenziale;

2°-allestiamo un centro di ricovero e cura per l'avifauna obsoleta, in modo da garantire ancora qualche volo di conforto;

3°-nel caso di urgenti necessità assistenziali e sanitarie in favore dei nostri soci "over", l'adiacente Pia struttura può assicurare subito la massima copertura e senza allertare il 118;

4°-le vaste praterie a settentrione e mezzogiorno della Villa possono consentire l'osservazione di diverse specie animali (colonie stanziali di corvidi in agguato, ovini/caprini in transumanza, passeriformi di passaggio o quasi, ecc.), nonché la possibilità di creare dei percorsi "vita" con pannelli illustranti aspetti naturalistici della zona e con distributori automatici di vov;



*Visioni naturalistiche durante gli intervalli didattici.*

5°-disponibilità in tempo reale dei dirigenti GNB, che – utilizzando carrozzine motorizzate – possono spostarsi velocemente da un reparto all'altro e soddisfare immediatamente qualsiasi curiosità naturalistica (e non solo) dei diversamente giovani;

6°-qualora un dirigente o socio GNB dovesse malauguratamente passare dai locali in comodato in quelli a pagamento (residenzialità con giurisdizione della Pia struttura), può continuare a fare attività naturalistica anche nella nuova veste di diversamente giovane, a tutto vantaggio soprattutto di se stesso e, più in generale, della collettività di nuova destinazione o, se ristrutturata, di nuova generazione.

La novella dirigenza, quale uscirà dal rinnovo delle cariche, si trova per le mani un progetto già pronto e con un piano industriale praticamente confortante nel medio periodo. Se a questo conforto si aggiunge quello solito del raccolto in itinere, ecco che il 2012 si prospetta per il GNB come l'anno del rilanciamento. Clessidra del tempo e mercati finanziari permettendo!

***Johannes***

## IL CAMEDRIO ALPINO

Tra le specie più diffuse in montagna c'è senz'altro il camedrio alpino: si tratta di una piccola pianta legnosa e perenne<sup>1</sup> (può vivere oltre 100 anni!) che forma spesso estesi tappeti di colore verde scuro sulle rocce calcaree da 1500 a 2500 m di quota<sup>2</sup>.



Sui fusti legnosi striscianti abbondano le foglioline coriacee, allungate, lucide sopra e biancastre di sotto per la presenza di uno strato tomentoso, col margine revolut<sup>3</sup> e delicatamente inciso a ricordare le foglie dentellate della quercia. L'origine del nome scientifico (dal greco *Drys*=quercia), infatti, rimanda alle figure mitologiche delle Driadi, ninfe delle querce e poi dei boschi in generale, abitatrici degli alberi e simboli di vegetazione rigogliosa. All'apice degli steli afilli<sup>4</sup> e tomentosi, lunghi una decina di cm, sbocciano da maggio a luglio i grandi fiori solitari con 7-8 petali bianchi disposti attorno ad un disco centrale giallo intenso, dove si concentrano gli stami ricchi di polline.

Al momento della fruttificazione, a fine estate, il fiore si trasforma in un gruppo di acheni<sup>5</sup> sormontati da un'appendice piumosa che ne favorisce la diffusione ad opera del vento. A volte i semi si diffondono anche più in basso, trasportati nel fondovalle dalle acque dei torrenti.

Le sue origini risalgono all'ultimo periodo freddo delle passate glaciazioni, chiamato proprio "Dryas recente" (infatti, risale a "solo" 11.600 anni fa ...), quando questa specie artica, molto resistente al freddo, ampliò il suo areale raggiungendo le nostre montagne. I ritrovamenti fossili del suo polline sono stati usati come indicatori di condizioni climatiche molto fredde.



Il Camedrio alpino ha un grande valore ecologico: appartiene alle piante "copritrici dei ghiaioni", autentici pionieri dotati di una robusta radice principale che li tiene ancorati saldamente in profondità e di un sistema radicale più superficiale che assorbe acqua e sostanze nutritive.

È una vita difficile, quella sui ghiaioni: sassi che rotolano dall'alto, scarsa argilla su cui trovare nutrimento e pochi luoghi adatti a germinare. Lo stress è notevole e solo alcuni "specialisti" riescono a superarlo. Nel tempo, le chiazze scure di camedrio alpino si ampliano, il ghiaione si ferma, cominciano ad affermarsi specie più esigenti fino a formare una cotica erbosa che ricopre i detriti rocciosi ormai consolidati. Anche questa specie, come tante altre abituate in ambienti difficili, stringe un'alleanza con i funghi<sup>6</sup> per migliorare l'assunzione di elementi nutritivi dal terreno.

Un tempo a questa rosacea (alla stessa famiglia, le Rosacee, appartengono anche rosa selvatica, biancospino, sorbi, fragoline, lamponi ...) venivano attribuite "*virtù speciali per rinforzare il cuore, per pulire il capo*".

In effetti, l'infuso delle foglie possiede proprietà diuretiche, astringenti e digestive e ne giustifica il nome popolare di *tè delle Alpi*. Pare abbia potere lenitivo sulle gengiviti e le irritazioni di bocca e gola.

**Giuliana Pincelli**

Nome scientifico: ***Dryas octopetala L.***

Nomi comuni: camedrio alpino, lino delle fate, tè delle Alpi

Famiglia: Rosacee

Etimologia: dal gr.*drys*=quercia, per la sagoma delle foglie. *Octopetala* per il numero di petali, in genere 8.

## **Note**

<sup>1</sup> È considerata una "camefita", ovvero pianta legnosa perenne che mantiene le gemme e le parti destinate a resistere alla stagione sfavorevole a meno di 25 cm dal suolo

<sup>2</sup> Eccezionalmente può salire fino a 3000 m e scendere fino a 200 m

<sup>3</sup> arrotolato verso il basso

<sup>4</sup> senza foglie

<sup>5</sup> frutti secchi che non si aprono spontaneamente a maturità

<sup>6</sup> Ectomicorriza= Le ife fungine formano uno spesso strato attorno alle radici dell'albero, che risultano profondamente trasformate. Queste micorrize sono presenti nelle piante forestali (latifoglie e conifere) e sono tipiche dei tartufi e dei porcini.

## VITA ASSOCIATIVA 2011



In febbraio è mancata la nostra socia **Mariarosa Sommavilla**, residente ad Oregne di Sospirolo. La ricordiamo con una foto che la ritrae durante l'escursione sul Triol del Camillo in Zoldo (giugno 2007).



In aprile è nata **Matilde Penazzo**, figlia dei soci Fabio e Francesca Naldo, residenti a Venezia.



In luglio è nato **Fabrizio Salogni**, figlio di Marco e della socia Marta Villa, residente a Conzago di Mel.

|                                                                                                                                                              |       |                 |                                                                                |       |                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------|-------|---------------------|
| <b>QUESTIONARIO 2011</b><br><b>SU ATTIVITA' GNB</b><br>Su 143 soci interpellati,<br>sono ritornati compilati<br>55 questionari<br>pari al 38,4 % di risposta |       |                 | <b>1) Quale materia ti interessa maggiormente? (3 preferenze)</b>              |       |                     |
|                                                                                                                                                              |       |                 | 50                                                                             | 30,5% | Ambiente            |
|                                                                                                                                                              |       |                 | 34                                                                             | 20,7% | Zoologia            |
|                                                                                                                                                              |       |                 | 30                                                                             | 18,3% | Botanica            |
|                                                                                                                                                              |       |                 | 16                                                                             | 9,7%  | Astronomia          |
|                                                                                                                                                              |       |                 | 11                                                                             | 6,7%  | Geologia            |
|                                                                                                                                                              |       |                 | 11                                                                             | 6,7%  | Paleontologia       |
|                                                                                                                                                              |       |                 | 8                                                                              | 4,8%  | Micologia           |
|                                                                                                                                                              |       |                 | 4                                                                              | 2,4%  | Altro (Ornitologia) |
|                                                                                                                                                              |       |                 | <b>Tot.164</b>                                                                 |       |                     |
| <b>2) Quale tipo di attività preferisci? (2 preferenze)</b>                                                                                                  |       |                 | <b>3) Per le gite in pullman quali mete preferisci? (3 preferenze)</b>         |       |                     |
| 48                                                                                                                                                           | 46,6% | Escursioni      | 51                                                                             | 35,1% | Ambiente naturale   |
| 30                                                                                                                                                           | 28,5% | Gite in pullman | 34                                                                             | 23,4% | Aree faunistiche    |
| 26                                                                                                                                                           | 24,7% | Corsi didattici | 20                                                                             | 13,8% | Grotte-Miniere      |
| <b>Tot.104</b>                                                                                                                                               |       |                 | 19                                                                             | 13,1% | Mostre-Musei        |
|                                                                                                                                                              |       |                 | 15                                                                             | 10,0% | Giardini botanici   |
|                                                                                                                                                              |       |                 | 6                                                                              | 4,1%  | Giardini zoologici  |
|                                                                                                                                                              |       |                 | <b>Tot.145</b>                                                                 |       |                     |
| <b>4) Per le escursioni a piedi quali mete preferisci? (2 preferenze)</b>                                                                                    |       |                 | <b>5) Quale dislivello sei disposto a fare nelle escursioni (1 preferenza)</b> |       |                     |
| 53                                                                                                                                                           | 53,0% | Aree montane    | 30                                                                             | 54,5% | Oltre 500 metri     |
| 39                                                                                                                                                           | 39,0% | Aree palustri   | 17                                                                             | 30,9% | 200 / 500 metri     |
| 8                                                                                                                                                            | 8,0%  | Aree urbane     | 8                                                                              | 14,5% | Fino 200 metri      |
| <b>Tot.100</b>                                                                                                                                               |       |                 | <b>Tot.55</b>                                                                  |       |                     |
| <b>6) Sei disposto ad effettuare gite in pullman di due/più giorni?</b>                                                                                      |       |                 | <b>7) Come giudichi la qualità delle attività GNB? (1 preferenza)</b>          |       |                     |
| 34                                                                                                                                                           | 68,0% | Sì              | 29                                                                             | 55,8% | Buona               |
| 16                                                                                                                                                           | 32,0% | No              | 21                                                                             | 40,3% | Ottima              |
| <b>Tot.50</b>                                                                                                                                                |       |                 | 2                                                                              | 3,8%  | Sufficiente         |
|                                                                                                                                                              |       |                 | 0                                                                              |       | Insufficiente       |
|                                                                                                                                                              |       |                 | 0                                                                              |       | Scarsa              |
|                                                                                                                                                              |       |                 | <b>Tot.52</b>                                                                  |       |                     |
| <b>8) Saresti disposto ad organizzare attività associativa?</b>                                                                                              |       |                 | <b>9) Parteciperesti ad una festa campestre organizzata dal GNB?</b>           |       |                     |
| 29                                                                                                                                                           | 55,8% | No              | 45                                                                             | 86,6% | Sì                  |
| 23                                                                                                                                                           | 44,2  | Sì              | 7                                                                              | 13,4% | No                  |
| <b>Tot.52</b>                                                                                                                                                |       |                 | <b>Tot.52</b>                                                                  |       |                     |

## Commento

La tabella a fronte illustra i risultati del sondaggio effettuato fra i soci nell'autunno 2011, per avere delle indicazioni sull'attività svolta e su quella da programmare. Il tenore delle risposte (anche se rappresentano poco più di 1/3° dei soci) è comunque da tenere nella massima considerazione.

Il maggior interesse è rivolto agli aspetti generali dell'ambiente nel suo insieme (domande 1-3). Nello specifico, il maggior interesse è rivolto alla zoologia, con la visita ad aree faunistiche ma non verso giardini zoologici. Segue la botanica, ma i giardini botanici sembrano non attrarre. L'astronomia si rivela una materia interessante, che merita di essere approfondita. Geologia e paleontologia non primeggiano, pur rientrando nell'interesse dei soci nella visita di grotte e miniere. Musei e mostre naturalistiche hanno una discreta attenzione, mentre la micologia (più specialistica) sembra riscuotere minori attrattive.

Il prevalente orientamento è per le escursioni in zone montane, in minor misura verso ambienti palustri e poco in ambiti urbani.

I soci preferiscono le gite gestite con auto rispetto a quelle in pullman (la maggioranza è però disposta ad effettuare gite di due/più giorni), con scelta significativa verso escursioni di maggiore dislivello.

Una buona percentuale di soci (non maggioritaria, ma che comunque sarà contattata) sarebbe disposta a farsi coinvolgere nell'organizzazione di attività associative. Un netto gradimento si ha invece per l'indizione di una festa campestre.

La qualità delle attività svolte dal GNB è nel complesso considerato buono.

I risultati del questionario comportano alcune prospettive.

-Organizzare più escursioni (eventualmente aumentando il dislivello medio) in ambiente prevalentemente montano, dove si possono abbinare più tematiche di osservazione.

-Per le gite in pullman, considerato il minore interesse, da valutare se indirne una o due all'anno.

-Visto che i soci sembrano disposti a dormire fuori, si potrebbero utilizzare ostelli o rifugi (questo però è in contraddizione con esperienze passate in Valpore e Valmorel, dove si è sempre stentato a raggiungere un numero minimo di partecipanti).

-Il pernottamento presuppone pure la possibilità di tragitti più lunghi (quindi con pullman?), ma con la crisi economica in atto si correrebbe il rischio che le gite – che comportano un'organizzazione più complessa e costosa, con prenotazioni e/o caparre – non riscuotano un numero sufficiente di adesioni.-

Gradita è stata la proposta della festa campestre, che sarà utile come un valido momento di aggregazione associativa.

***Il Direttivo***

## **Notiziario interno del Gruppo Natura Bellunese**

### **Anno 2011 - n° 1**

### **Indice**

|                                       |    |
|---------------------------------------|----|
| * Attività 2011- Quote sociali 2012   | 2  |
| * Relazione morale del Presidente     | 3  |
| * Relazione finanziaria del Tesoriere | 4  |
| * Attività proposte 2012              | 6  |
| * I fiori della neve                  | 7  |
| * Corso di Birdwactching              | 10 |
| * SOS Anfibi e Rettili                | 12 |
| * Natura e cultura in giusta misura   | 14 |
| * Il camedrio alpino                  | 18 |
| * Vita associativa 2011               | 21 |
| * Questionario su attività GNB        | 22 |

*Comitato di redazione: Francesco Maraga e Gianni Alberti*



**Gruppo Natura Bellunese**

**Casella postale n° 53 32100 Belluno**

**E-mail: [grupponatura@alice.it](mailto:grupponatura@alice.it)**

**[www.grupponaturabellunese.it](http://www.grupponaturabellunese.it)**